

Particolari sui colloqui romani

# Confermata a Harriman

## l'«amicizia»

### italiana

**Tracotanti dichiarazioni dell'«ambasciatore viaggiante» USA ai nostri governanti — Piena solidarietà di Moro — Il PSDI insiste per la unificazione con il PSI**

Ad una delegazione FIOT-CGIL

# Assicurazioni di Pieraccini per CVS e Dell'Acqua

**Scioperi a Milano e Novara — Accordi in varie aziende tessili di Como**

Una delegazione della FIOT e della CGIL è stata ricevuta ieri mattina dal ministro del Bilancio on. Pieraccini per discutere in grave situazione esistente nelle aziende tessili cotonifere Valtellina e Dell'Acqua.

Il ministro ha informato i dirigenti della FIOT e della CGIL sulle decisioni del governo di risolvere la questione tramite l'IMI che interverrà per la ripresa dell'attività delle aziende e per il pagamento dei salari arretrati delle maestranze. Tale decisione troverà attuazione nei prossimi giorni.

«La FIOT e la CGIL — afferma un comunicato — ritengono che la soluzione prospettata dal ministro venga attuata con la massima sollecitudine, di esprimere un giudizio positivo sullo sbocco confinde della vertenza che rappresenta anche il primo risultato della decisa lotta unitaria condotta dai lavoratori. Nel contempo, sottolineano la necessità di affrontare in mo-

do organico le questioni relative agli sviluppi produttivi e alla direzione del gruppo. Intanto continua a svilupparsi l'azione articolata di gruppo e di azienda per la contrattazione di premi di produzione. Numerosi accordi sono stati stipulati nella provincia di Como mentre a Varese la direzione della Textiles ha accettato di iniziare la trattativa nelle province di Milano e Novara sciopereranno giovedì e venerdì i lavoratori del gruppo Unione Manifatture e nelle ultime ore di giovedì quelli del gruppo Valle Ticino a Novara la lotta ha avuto inizio con uno sciopero di due ore che verrà ripetuto ogni giorno per tutta la settimana dai lavoratori del gruppo Olcese e da quelli della Wild. Continua intanto anche l'azione alla Ressa e Verzi di Gallarate a Milano scioperano oggi i lavoratori della CS Dell'Acqua della Filami di Desio della Bonocchi di Camnago della Bionchi di Rho e della Luatua di Cuzzano.

# Braccianti in lotta a Livorno e Matera

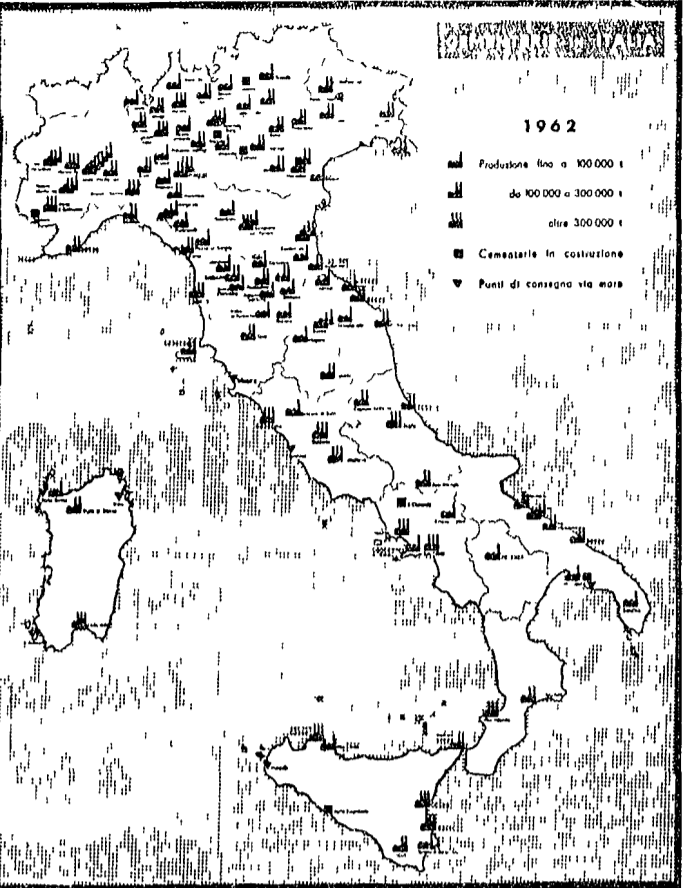
È iniziato ieri lo sciopero di 48 ore deciso unanime dai sindacati dei braccianti nella provincia di Matera. La partecipazione è del 90% nella zona del Matesano totale nel resto della provincia i sindacati hanno chiesto un congruo rinnovo del contratto provinciale.

A Livorno dopo 17 giorni di sciopero è in corso la mediazione del prefetto ma alcuni grandi proprietari terrieri hanno ostacolato alla sospensione dello sciopero il regolare rientro al lavoro dei braccianti cercando di colpire gli scioperanti con licenze unilaterali. I lavoratori hanno chiesto al prefetto di bloccare i progetti di questi terrieri.

# Cementieri inizia la battaglia

Il primo sciopero unitario contrattuale dei 20 mila cementieri, è riuscito al 97%, i lavoratori hanno risposto con slancio ed in modo implacabile alle provocatorie posizioni assunte dall'Associazione e dall'Interind sul fronte delle flessioni. Solo in tre stabilimenti su 150 si sono avute delle flessioni, queste alcune percentuali di assunzione Casale Marchino 100%, Eternit 90%, Arqua Scivola Cementiri 100%, Genova Italcem 100%, Bergamo Italcem di Calusco 3%, Italcem di Albino 3%, Sacelli di Calusco 80%, Cementeria di Tavernola 100%, Sanigaglia Italcem 100%, Sacelli 100%, M. Carrara 100%, Roma Segni (BPD) di Colleferrro 98%, Italcem di Civitavecchia 100%, Marchino di Guidonia 97%, Napoli Eternit 100%, Segni di Castellammare 100%, Montubi 100%, Bari Sapic 100%, Italcem di Modugno 100%, Italcem di Monopoli 90%, Arezzo Cementi Sani, Novo, Pogliani 100%, Firenze Italcem Marchino, Saci 100%, Catania Italcem 100%, Siracusa Cementi Rossi 65%, Taranto Cementi 96%, Cementi Ionici 80%, Brescia Italcem 100%, Palazzo, Capriolo 100%, Feggo E. nel 7 stabilimenti dell'antiano cemento 100%, Salerno Eternit 100% per cento, Modena Centri Segni, Cementi Vignola 100%, Treviso Italcem 100%.

La FILLEA CGIL ha convocato per sabato a Bologna un convegno nazionale dei cementieri la riunione si terrà alla Camera del Lavoro con inizio alle ore 9. Lo scopo del convegno sarà quello di discutere i risultati del primo sciopero ed i modi e le forme migliori per il proseguimento della lotta stessa. Al convegno interverranno i membri del Comitato direttivo del sindacato e i rappresentanti di tutte le fabbriche più importanti del settore.



# Intimidazione padronale a Livorno

# Rappresaglia: licenziati sette operai

**Dal nostro corrispondente LIVORNO 27**

Nel quadro della lotta per la battaglia contrattuale, per la difesa e l'aumento dei livelli di occupazione per la contrattazione degli organici per la riduzione dell'orario di lavoro e per consistenti aumenti salariali, i lavoratori livornesi del gruppo VERAMIAN (gruppo 40 operai) e VERAMIAN (7 operai) l'estensione è stata pressoché totale. Solo un operaio della VERAMIAN si è presentato al lavoro, evidentemente intimidito dal padronato che, per reazione allo sciopero proclamato dalle tre organizzazioni sindacali, aveva licenziato sette operai senza motivo alcuno. L'azione della direzione della VERAMIAN è di quelle che si consumano da sole.

# A Calusco ed Albino

# All'Italcementi apparato anti-sciopero

**Dal nostro corrispondente BERGAMO 27**

Accanto alla compatta astensione dal lavoro registrata negli stabilimenti del cementificio Taverola (97%) dell'associazione degli Italcementi (90%) della Marzolini di San Giovanni Banchi (80%), lo sciopero dei cementieri ha segnato una rotta parzialmente anticipata nel quadro della partecipazione all'azione proclamata dai tre sindacati nei due cementifici del Italcementi di Calusco e di Albino.

# Picchetto di massa alla BPD

# A Colleferrro la «ripresa» è generale

**Dal nostro inviato COLLEFFERRO, 27**

La protesta operaia si è ormai estesa all'intero feudo della BPD a Colleferrro. Dopo l'entusiastico ritorno alla lotta dei 3.000 metallurgici dello stabilimento principale e dei 1.300 tessili del Castellaccio, ieri è stata la volta dei 700 lavoratori della Calce e Cementi di Segni. Appare ora completo il quadro di un risveglio che, perseguendo anche nel piccolo centro industriale alle porte di Roma precisi e differenziati obiettivi rivendicativi, sta travolgendo come un improvviso ciclone estivo quel clima, in apparenza idilliaco e in realtà oppressivo che la BPD credeva di aver instaurato sulle solide basi dei licenziamenti e dell'intensificazione dello sfruttamento. Il carattere generale della riscossa trova conferma nella riuscita dello sciopero dei cementieri nelle altre due fabbriche della provincia di Roma all'incirca di Civitavecchia (sciopero al 100%) e alla Marchino (Fiat) di Guidonia.

# Orario ridotto all'Eternit

# Oggi a Casale prosegue lo sciopero

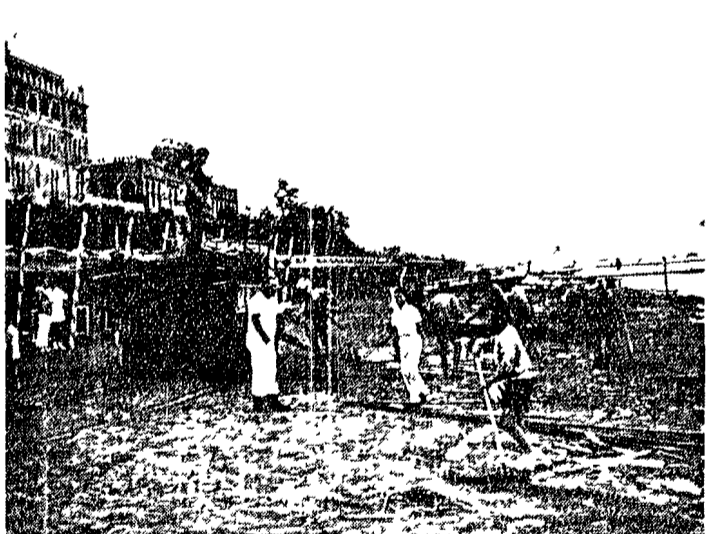
**Dal nostro corrispondente CASALE MONFERRATO, 27**

Per l'elevato numero di lavoratori impegnati nell'industria del cemento, tutta Casale Monferrato ha vissuto un giorno intensamente la giornata di sciopero proclamata dalla FILLEA CGIL e dagli altri due sindacati di categoria della CISL e della UIL, in risposta alla intrasparenza degli industriali, da Pesi alla FIAT.

# Tra Forzezza e Bressanone

# 100 mila metri cubi di fango e roccia sulla linea ferroviaria

Disastri nel Mantovano e nel Cremonese - Le drammatiche ore di Venezia



VENEZIA — L'arenile del Lido devastato dalla tromba d'aria (Telefoto A P «l'Unità»)

**BOLZANO 27**

Il traffico da e per il Brennero continua a procedere con difficoltà, dopo le interruzioni dovute alle frane prodotte dallo scioglimento del maltempo. Infranto ha ostruito tanto la linea ferroviaria che la statale n. 12.

**A tutte le federazioni**

Si ricorda a tutte le federazioni che assolutamente nella mattinata di oggi debbono essere telefonati alla Direzione del Partito i dati aggiornati al 27 sull'andamento del tesseraamento al Partito e alla FGCI (nome e cognome, indirizzo, reclutanti e donne).

dello scalo doganale ha rovesciato vagoni e locomotori e ha reso inutilizzabile la cisterna che fornisce di acqua potabile la bitato di Forzezza. Si calcola che il traffico ferroviario potrà essere ripristinato solo venerdì o sabato però i tecnici delle ferrovie sperano di riuscire a sgombrare prima di allora almeno uno dei sedici binari coperti di fango il che permettebbe il passaggio di convogli trainati da locomotive a vapore.

**I SOCIALISTI** In una nota di commento ieri, l'agenzia di stampa ufficiale del PSDI si dichiara soddisfatta per le conclusioni del CC socialista, pur rilevando che «è decisivo» la timidezza di De Martino in tema di unificazione fra PSI e PSDI. L'agenzia si dice comunque ottimista sulle prospettive della unificazione stessa.

**BATTINI DINO**  
a un'elazione avvenuta  
Livorno 28 luglio 1965

s. c.

c.s.m.